La ricerca dell'Istituto tedesco qualità e finanza

Rendimento e tutela del capitale il mix dei migliori gestori di fondi

MARCO FROJO

Mai come in questa fase di turbolenza è decisiva la qualità della gestione, che si misura incrociando i profitti con la tutela del risparmio. Il report valuta le eccellenze per piccole, medie e grandi società, prodotti sostenibili e Pir

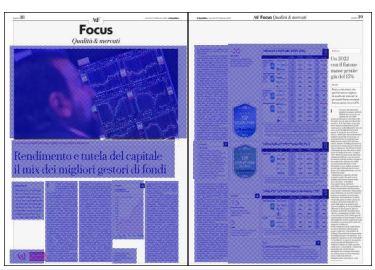
Il 2022 si è abbattuto come un uragano sui piccoli risparmiatori. Non solo le Borse hanno perso circa il 20% del loro valore ma, cosa ancora peggiore, anche il comparto obbligazionario è andato incontro a un vero e proprio tracollo. Per molti risparmiatori tutto ciò si è tradotto in pesanti perdite, che hanno riportato al centro dell'attenzione l'importanza di scegliere i fondi d'investimento migliori. Se quando tutto sale è facile chiudere un occhio sulle performance, che restano comunque positive grazie al trend generale, in un mercato fortemente ribassista la bravura dei gestori diventa cruciale. Per orientarsi nelle molteplici offerte presenti sul mercato italiano, il risparmiatore ha ora a disposizione la più recente edizione - si tratta della decima - del report "Migliori gestori fondi", realizzata dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza sulla base dei dati raccolti da Morningstar, al cui interno si trovano numerose classifiche in base alle dimensioni delle case di gestione.

Ma ecco subito i vincitori. Fra le piccole case di gestione fondi italiane, cioè quelle che hanno un patrimonio gestito in fondi aperti inferiore ai 10 miliardi di euro, spicca la toscana Soprarno, seguita da Bcc Risparmio & Previdenza ed Etica. Fra i gestori di medie dimensioni, ovvero con un patrimonio gestito in fondi aperti compreso fra i 10 e i 50 miliardi di euro ha la meglio Fineco, che si piazza davanti ad Amundi, Fideuram ed Euromobiliare. Fra i big (patrimonio superiore ai 50 miliardi) vince Eurizon, mentre al secondo e terzo posto si trovano rispettivamente Anima e Generali. Itqf ha anche selezionato le migliori case di gestione estere: in questa categoria primeggia Union Investment, seguita da Dws Investment e Swisscanto Asset Management International. Una sezione a parte dello studio è stata dedicata ai fondi votati alla sostenibilità. Su questo fronte sul podio italiano salgono Fineco (prima), Anima (seconda) e Eurizon (terza); fra le case estere i vincitori sono invece Oddo (prima), Banque de Luxemburg Investment (seconda) e Degroof Petercam Asset Management (terza). Da ultimo l'istituto tedesco si è concentrato sui Pir, i fondi che hanno particolari agevolazioni fiscali perché investono sulle piccole e medie imprese italiane. In media, il miglior rapporto rischio/rendimento nel periodo in esame è stato registrato dai fondi Pir di Eurizon Capital; dopo vengono AcomeA e Fideuram Investimenti.

«Durante il 2022, il mercato ha subito una serie di sviluppi negativi - dice Christian Bieker, direttore dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza - Abbiamo assistito alla pandemia da Covid-19 e ai problemi lungo le filiere produttive, all'invasione russa dell'Ucraina e all'aumento delle pressioni sulle risorse energetiche. Come se non bastasse, a tutto questo si sono aggiunti un'inflazione complessiva particolarmente persistente, tassi d'interesse in aumento e aspettative di recessione. Molti di questi sviluppi macro potrebbero proseguire anche nel 2023 e si pensa che la recessione in Europa sarà più profonda rispetto agli Stati Uniti». Queste sfide a livello globale rendono particolarmente arduo il compito degli investitori: «Scegliere fondi adeguati e soprattutto ben gestiti non è facile per i risparmiatori, che si trovano di fronte a un'offerta di centinaia di prodotti differenti», conclude Bieker, che spiega come l'idea che sta dietro il report di Itqf sia proprio quella di consentire ai risparmiatori di scegliere più agevolmente le offerte di fondi più adatte.

Per giungere a stilare le classifiche riportate nello studio, gli analisti di Itqf hanno utilizzato due criteri che tengono conto del rendimento del capitale e, allo stesso tempo, della tutela del risparmio: il rendimento medio annuo degli ultimi cinque anni (2018-2022) di tutti i fondi di una società vendibili in Italia e il rischio espresso dalla massima percentuale di perdita degli ultimi cinque anni, il cosiddetto max drawdown (sempre 2018-2022). Anche se i risultati storici non sono indicativi di quelli futuri, essi rappresentano comunque una misura importante della qualità del fondo, delle capacità del suo gestore e dei costi, visto che la commissione di gestione viene scorporata dal rendimento del fondo. «La performance storica è un fattore che aiuta a comprendere il livello di successo nel corso degli anni - spiega Bieker - Il max drawdown, invece, si può interpretare come la massima percentuale di perdita registrata nell'arco temporale considerato. Come tale è più concreta di altre misure del rischio, come ad esempio la standard deviation».

All'interno di ciascuna categoria analizzata, i fondi sono stati classificati secondo la loro performance media annua ("miglior rendimento") e secondo la massi-


Focus
Rendimento e tutela del capitale: il mix dei migliori gestori di fondi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

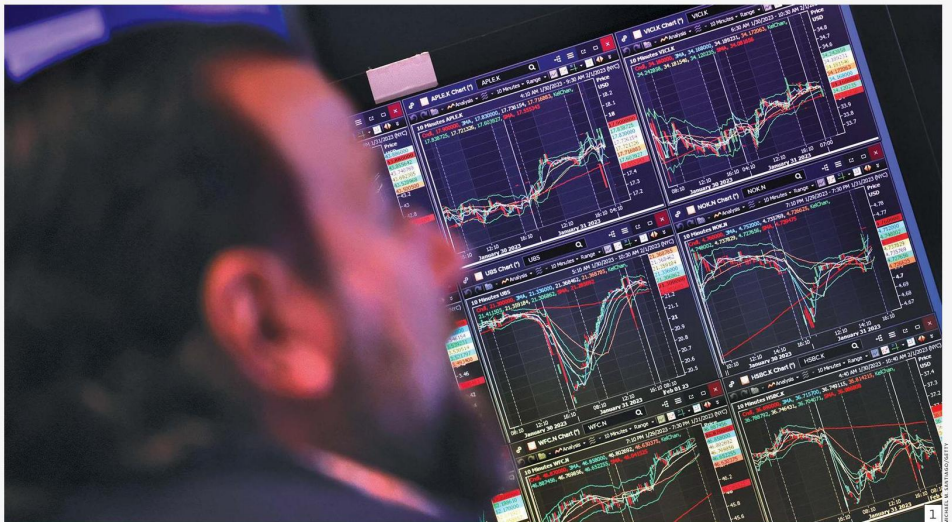
ma percentuale di perdita ("mi-

nore max drawdown"). Dalla ponderazione dei due valori, due terzi per il rendimento e un terzo per il max drawdown, è emerso il punteggio finale (la media ponderata del posizionamento nelle due classifiche). È stato dato quindi un peso più alto alla performance rispetto alla volatilità della quotazione. Un rendimento medio annuo alto e una bassa percentuale di perdita hanno portato a un buon posizionamento del fondo nella classifica rispetto al mercato, mentre un rendimento basso e una alta percentuale di perdita massima hanno declassato il fondo.

Per stilare la classifica delle società di gestione fondi sono stati assegnati dei punti a tutti i loro fondi all'interno di ciascuna delle 10 categorie analizzate (azionari Italia, azionari Europa, azionari mercati emergenti, azionari globali, bilanciati prudenti, bilanciati aggressivi, bilanciati flessibili, alternativi, obbligazionari governativi Europa). Sono stati infine considerati tutti i fondi autorizzati alla vendita in Italia (solamente le classi retail) con una storia di almeno 5 anni e con un patrimonio di almeno 7,5 milioni di euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

1 Nel 2022 le Borse mondiali hanno registrato performance negative



1

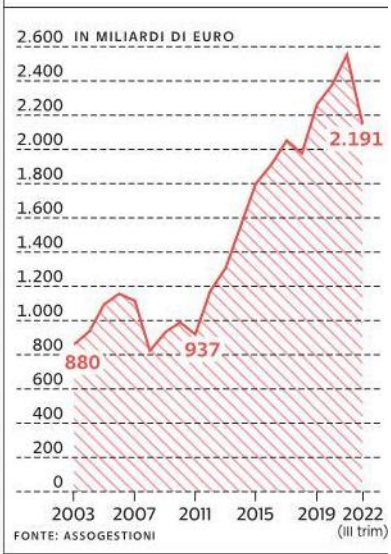
La scheda

CHI È ITQF

L'Istituto Tedesco Qualità e Finanza fa capo alla società Burda Media, il colosso tedesco dei media presente in 24 Paesi (in Italia dal 2013). Per le indagini Itqf si avvale di un team specializzato di ricercatori e di partner qualificati come centri statistici, istituti di ricerca e università. Alle aziende che risultano vincitrici vengono assegnati i sigilli Itqf, che per i consumatori rappresentano una garanzia di qualità.

I numeri

L'ANDAMENTO DELLE MASSE GESTITE



A&F SEGUI QUALITÀ & MERCATI ANCHE SU: QUALITAEMERCATI.COM

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La Repubblica - Affari Finanza

-20

PER CENTO

Il calo di valore delle Borse nel 2022. Male anche i bond Per orientarsi la consulenza divenda fondamentale

I MIGLIORI GESTORI FONDI 2023

	GESTORE	FONDI CONSIDERATI	FONDI NEL 1. QUARTILE	FONDI NEL 1. + 2. QUARTILE	PUNTI*	GIUDIZIO
ITALIA SMALL PATRIMONIO GESTITO IN FONDI APERTI <10 miliardi €	sopramo	4	50%	75%	20	MIGLIORE
	BCC RISPARMIO & PREVIDENZA	4	25%	75%	10	TOP
	etica SGR	2	50%	50%	5	TOP
ITALIA MEDIUM PATRIMONIO GESTITO IN FONDI APERTI 10-50 miliardi €	FINECO	15	20%	60%	25	MIGLIORE
	Amundi	10	30%	60%	20	TOP
	FIDEURAM INVESTIMENTI	23	26%	52%	15	TOP
	EUROMOBILIARE	9	33%	56%	5	TOP
ITALIA BIG PATRIMONIO GESTITO IN FONDI APERTI >50 miliardi €	EURIZON	37	35%	68%	105	MIGLIORE
	ANIMA	24	33%	71%	80	TOP
	GENERALI INVESTMENTS	5	40%	60%	5	TOP
INTERNATIONAL	Union Investment	12	50%	83%	70	MIGLIORE
	DWS	14	43%	79%	65	TOP
	Swisscanto Asset Management International S.A.	5	80%	100%	45	TOP
	CREDIT SUISSE	12	33%	67%	40	TOP
	MFS	4	75%	100%	35	TOP

(*) Per stilare la classifica delle società di gestione fondi sono stati assegnati dei punti a tutti i fondi di una società secondo il loro posizionamento all'interno di ciascuna delle categorie analizzate. Dalla somma di tutti i punti guadagnati dalle società di gestione emerge la graduatoria dei migliori gestori di fondi. Solo fondi retail vendibili in Italia con una storia di almeno 5 anni e con assets under management di almeno 7,5 milioni di euro. **I risultati storici non sono indicativi di quelli futuri.**

1. quartile = 25% dei fondi meglio posizionati tra tutti quelli disponibili nella categoria
1. + 2. quartile = 50% dei fondi posizionati sopra la media della loro categoria

FONTE: ELABORAZIONE ISTITUTO TEDESCO QUALITÀ E FINANZA 2/2023 SU DATI MORNINGSTAR

I MIGLIORI GESTORI FONDI PIR 2023

	GESTORE	FONDI CONSIDERATI	FONDI NEL 1. QUARTILE	FONDI NEL 1. + 2. QUARTILE	PUNTI*	GIUDIZIO
FONDI PIR	EurizonCapital s.a.	5	40%	100%	45	MIGLIORE
	AcomeA	2	100%	100%	30	TOP
	FIDEURAM INVESTIMENTI	3	0%	100%	15	TOP
	EUROMOBILIARE	2	50%	50%	10	TOP
	ARCA	4	25%	50%	5	TOP

(*) Sulla base della performance storica degli ultimi cinque anni (66%) e del rischio per il risparmiatore, espresso dalla massima percentuale di perdita (33%).
Punteggio medio di tutti i fondi PIR con volume di almeno 7,5 milioni di euro di ogni gestore.
Minimo due fondi di classifica. **I risultati storici non sono indicativi di quelli futuri.**

FONTE: ELABORAZIONE ISTITUTO TEDESCO QUALITÀ E FINANZA 2/2023 SU DATI MORNINGSTAR

I MIGLIORI GESTORI FONDI SOSTENIBILI 2023

	GESTORE	FONDI CONSIDERATI	FONDI NEL 1. QUARTILE	FONDI NEL 1. + 2. QUARTILE	PUNTI*	GIUDIZIO
INTERNATIONAL	ODDO BHF	5	80%	80%	35	MIGLIORE
	BLI BANQUE DE LUXEMBOURG INVESTMENTS	4	75%	75%	20	TOP
	Degroof Petercam	5	50%	75%	20	TOP
	Invesco	2	100%	100%	20	TOP
ITALIA	FINECO	4	75%	100%	35	MIGLIORE
	ANIMA	3	33%	67%	10	TOP
	EURIZON	4	50%	50%	10	TOP

(*) Sulla base di fondi con un alto **Morningstar Sustainability Rating**, valore che valuta come le società dei titoli all'interno del portafoglio di un fondo, gestiscono i propri rischi e opportunità ambientali, sociali e di governance, o ESG, rispetto ai loro omologhi della categoria Morningstar

FONTE: ELABORAZIONE ISTITUTO TEDESCO QUALITÀ E FINANZA 2/2023 SU DATI MORNINGSTAR

I numeri

7,5

MILIONI DI EURO

Il patrimonio minimo dei fondi presi in esame dalla ricerca

5

ANNI

La ricerca di Itqf ha considerato tutti i fondi con una storia di almeno cinque anni

Focus

IL MORNINGSTAR SUSTAINABILITY RATING

Per stilare la classifica dei fondi sostenibili, Itqf ha considerato solo i fondi con un alto Morningstar Sustainability Rating, una misurazione che ha lo scopo di valutare come le società all'interno del portafoglio di un fondo gestiscono i propri rischi e opportunità ambientali, sociali e di governance rispetto ai loro omologhi in categoria Morningstar.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato